

Arcidiocesi di Ravenna-Cervia
Ufficio Diocesano per la Pastorale Scolastica
Via Canneti 3 – 48121 Ravenna

**Lettera a studenti e studentesse e ai loro genitori
in vista della scelta di avvalersi dell’Insegnamento della Religione Cattolica**

Ravenna, 9 Gennaio 2023

Care Studentesse e Cari Studenti,

siamo vicini a voi nel momento in cui vi apprestate a iscrivervi al nuovo anno scolastico e guardate avanti con fiducia al vostro futuro sapendo che la Scuola vi offrirà *opportunità culturali e formative* fondamentali per crescere. Tra queste, in particolare, c’è l’*Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)* che ci preme raccomandarvi.

Vogliamo, inoltre, sostenere e incoraggiare voi, **Carissimi Genitori**, nel compito insostituibile di accompagnare la crescita umana integrale dei vostri Figli e Figlie, consigliandoli nella scelta della Scuola e aiutandoli a portare avanti l’impegno formativo che la Scuola stessa, anno dopo anno, comporta.

Scegliere di avvalersi di uno spazio formativo come l’IRC è importante – scrivono i Vescovi Italiani nel loro messaggio in vista della scelta dell’IRC – perché *“permette di partecipare alla costruzione del percorso educativo offerto dalla Scuola. E’ infatti uno spazio di libertà e di responsabilità quello che avete davanti – cari Studenti e cari Genitori – un modo per sentire ancora più vostro il cammino di crescita umana e culturale che state compiendo o accompagnando”*.

Vogliamo spendere una parola sul delicato e importantissimo tema dell’Educazione, ricordando alcune parole del Papa emerito Benedetto XVI, recentemente scomparso. Il 25 aprile 2009, al meeting nazionale degli insegnanti di religione, Papa Benedetto ricordava che *“la dimensione religiosa è intrinseca al fatto culturale, concorre alla formazione globale della persona e permette di trasformare la conoscenza in sapienza di vita”*. Già prima, il 19 ottobre 2006, in occasione del Convegno ecclesiale di Verona, aveva ricordato l’esigenza di *“allargare gli spazi della nostra razionalità, riaprirli alle grandi questioni del vero e del bene, coniugare tra loro la teologia, la filosofia e le scienze, nel pieno rispetto dei loro metodi propri e della loro reciproca autonomia, ma anche nella consapevolezza dell’intrinseca unità che le tiene insieme”*.

Grazie all’insegnamento della religione cattolica – sottolineava Papa Benedetto – la Scuola e la Società si arricchiscono di veri laboratori di cultura e di umanità. La dimensione religiosa non è una sovrastruttura; essa è parte integrante della persona, sin dalla primissima infanzia; è apertura fondamentale all’alterità e al mistero che presiede ogni relazione ed ogni incontro tra gli esseri umani. La dimensione religiosa rende l’uomo più uomo.

Desideriamo, infine, dire una parola di apprezzamento e riconoscenza nei riguardi dei *Docenti di IRC*. Il loro impegno nell’insegnamento delle scienze religiose offre un *originale contributo formativo* in collaborazione con tutto il corpo degli Insegnanti e con tutti i soggetti che la Scuola comprende. A loro sta a cuore, unitamente alla crescita culturale degli Studenti, anche poterli accompagnare e sostenere nel loro cammino di vita. Di questa importanza dell’*Insegnante di Religione* come *punto di riferimento* ne abbiamo avuto numerose conferme anche in questi anni profondamente segnati dalle sofferenze esteriori ed interiori provocate dalla pandemia.

Condividendo con Voi, con le vostre Famiglie e con tutto il mondo della Scuola l’impegno formativo delle giovani generazioni, vi auguriamo ogni bene assicurandovi la nostra vicinanza e la nostra collaborazione.

Mons. Lorenzo Ghizzoni

Arcivescovo di Ravenna-Cervia

Don Andrea Bonazzi

Direttore dell’Ufficio Scolastico Diocesano

Prof.ssa Simona Scala

Vice-Direttrice dell’Ufficio Scolastico Diocesano